



Primo Piano - Calcio, Mondiali: Oslo in delirio per la nazionale norvegese. E Haaland torna in patria con un procione imbalsamato

Roma - 14 lug 2026 (Prima Notizia 24) Ad accogliere i calciatori, arrivati fino ai quarti di finale, 90.000 tifosi e la "Viking Row" guidata dal principe Haakon.

Un'accoglienza letteralmente trionfale: questo è ciò che ha avuto a Oslo, ieri sera, la nazionale di calcio norvegese, di rientro dalla spedizione mondiale dove ha firmato l'impresa più gloriosa della sua storia spingendosi fino ai quarti di finale. Una marea umana di circa 90.000 persone si è riversata nelle strade della capitale per tributare il giusto omaggio ai propri beniamini. Il momento più suggestivo dei festeggiamenti si è consumato nella piazza antistante il Palazzo Reale con la celebre "Viking Row", la tipica esultanza dei vichinghi che mima il movimento dei rematori: a dare il tempo e a guidare i cori della folla, bacchette alla mano suonando un tamburo, è stato nientemeno che il principe ereditario Haakon. La straordinaria ondata di calore popolare ha visibilmente commosso il gruppo, come testimoniato dalle parole del leader della squadra. "È semplicemente incredibile vedere tutto il sostegno che riceviamo e quanto l'intero Paese sia dalla nostra parte. Tanta gioia, sorrisi e buon umore. È davvero fantastico", ha dichiarato entusiasta il capitano della nazionale, il centrocampista Martin Ødegaard, ai microfoni dell'emittente pubblica Nrk. Sbarcati all'aeroporto, i giocatori sono stati scortati da ali di folla festanti, tra bandiere e magliette rosse, lungo tutto il tragitto a bordo del pullman scoperto che li ha condotti fino al palazzetto dello sport cittadino. A rubare parzialmente la scena, tuttavia, è stato ancora una volta l'estroso fuoriclasse Erling Haaland. Il bomber del Manchester City è sceso dalla scaletta dell'aereo stringendo tra le braccia lo "Whiskey Raccoon" — un singolare procione imbalsamato che regge una bottiglia di whisky — per poi recarsi al ricevimento ufficiale di congratulazioni offerto dal re Harald, preferendo però non prendere parte alla successiva festa di piazza con i tifosi.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Luglio 2026